

Codice DB1405

D.D. 12 maggio 2014, n. 1344

L.r. 23/1984 D.P.R. 327/2001, D.Lgs. 330/2004,- Richiesta di autorizzazione alla "Riqualificazione dell'impianto elettrico attualmente esercito a 15KV, in linea elettrica aerea, con trasformazione alla tensione di 50 kv Fervento - Riva Valdobbia. Localizzato nei comuni di: Boccioleto, Mollia, Riva Valdobbia, Scopello.

L.r. 23/1984 D.P.R. 327/2001, D.Lgs. 330/2004,- Richiesta di autorizzazione alla "Riqualificazione dell'impianto elettrico attualmente esercito a 15KV, in linea elettrica aerea, con trasformazione alla tensione di 50 kv Fervento – Riva Valdobbia, con lievi spostamenti di tracciato e realizzazione della nuova cabina primaria di Riva Valdobbia nonché opere connesse, realizzazione di nuova linea interrata di connessione a 15 kv dalla centrale di Riva Valdobbia alla stazione di Boccioleto con opere di connessione con le linee esistenti e demolizione di tratti di linea da dimettere, inoltre realizzazione di nuovo cooper in comune di Scopello. L'opera è localizzata nei comuni di : Boccioleto, Mollia, Riva Valdobbia e Scopello.

Premesso che

In data 06.12.2013 la Società ENEL Distribuzione S.p.A ha presentato, ai sensi dell'art.3 della l.r. 23/84, del D.P.R. 327/2001 e D.Lgs. 330/2004, alla Direzione Opere Pubbliche – Settore Tecnico Opere Pubbliche, istanza, corredata dalla documentazione prevista dalla succitata normativa, di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto elettrico con carattere di pubblica utilità, indifferibilità urgenza ed inamovibilità, denominato "Riqualificazione a 50KV della linea elettrica aerea MT attualmente esercita a 15KV Fervento – Riva Valdobbia, e opere connesse dalla centrale di Fervento alla nuova cabina primaria in Riva Valdobbia, nonché realizzazione di nuovo cooper in comune di Scopello". L'opera è localizzata nei comuni di : Boccioleto, Mollia, Riva Valdobbia e Scopello.

Contestualmente il Proponente ha provveduto al deposito degli elaborati informatici e cartacei presso i soggetti interessati di cui alla l.r. 23/84 e D.P.R. 327/2001.

L'opera consiste in :

- riqualificazione della linea aerea esistente attualmente esercita a 15 kV con passaggio di tensione a 50 kV dalla centrale di Fervento al Comune di Riva Valdobbia e relativi raccordi;
- realizzazione di una nuova linea interrata MT 15 kV su SP 299;
- realizzazione di 2 nuove cabine di trasformazione secondaria MT/BT "ALFA e GAMMA" all'interno rispettivamente del comune di Mollia e del comune di Riva Valdobbia;
- due tratti aerei BT all'interno del comune di Mollia ;
- realizzazione di una Cabina Primaria all'interno del comune di Riva Valdobbia;
- installazione di un nuovo Cooper all'interno del comune di Scopello.

Il tracciato dell'elettrodotto si svilupperà per una lunghezza di: AT 0,512 km, MT 6,823 km e BT 0,789.

L'opera si rende necessaria al fine di adeguare la rete esistente in modo da garantire la corretta erogazione del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica nelle zone dell'Alta Valsesia, in quanto attualmente la qualità del servizio fornito agli utilizzatori è condizionato dalle caratteristiche della rete a media tensione, che espone l'utenza a rischio di numerosi guasti le cui

cause principali sono: saturazione elettrica dell'attuale rete di distribuzione e impossibilità di controalimentazione in caso di guasti.

L'intervento di cui trattasi non rientra nelle categorie di opere da assoggettare a Valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 10 comma 4 della L.R. 40/98 e s.m.i..

Dato atto che

A seguito della verifica dei requisiti tecnici amministrativi necessari per l'ammissibilità dell'istanza, con pubblicazione n. 51 del 19.12.2013 sul Bollettino Ufficiale viene comunicato l'avvio del procedimento, il nominativo del responsabile dello stesso, nonché la notizia dell'avvenuto deposito degli elaborati progettuali, con allegato l'elenco delle aree interessate dal vincolo preordinato all'esproprio.

In relazione alle procedure di comunicazione la Società ENEL Distribuzione S.p.A., ha assolto a tutte le disposizioni legislative e regolamentari di pubblicizzazione e pubblicazione, nel rispetto dell'art. 52 – ter del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. provvedendo alla pubblicazione dell'avviso al pubblico di avvenuto deposito del progetto su citato sui quotidiani “La Stampa” del 18.12.2013 e sulla “Stampa Vercelli” del 19.12.2013.

La Società ENEL Distribuzione S.p.A., inoltre ha provveduto ad inviare copia dell'istanza con relativi elaborati tecnici amministrativi a tutti gli Enti ed Amministrazioni coinvolti per il rilascio di autorizzazioni/pareri/nulla osta, inoltre la medesima Società ha consegnato ai Comuni di: Boccioleto, Mollia, Riva Valdobbia e Scopello, copia del comunicato di avvio di procedimento al fine dell'affissione agli Albi Pretori nei cui territori ricadono gli immobili da assoggettare a vincolo.

Tale affissione è avvenuta a partire dal giorno 19.12.2013 per il periodo di giorni 30.

A seguito delle pubblicazioni effettuate, non è pervenuta alcuna osservazione da parte dei proprietari dell'area interessata dalle opere da realizzare, sono invece pervenute, da parte delle Associazioni : “Noi Walzer “ e “Cantone della Piana Fontana” portatori di interessi diffusi, indicazioni relative alla Tutela del Paesaggio poiché l'opera in oggetto, situata in Alta Valsesia, è territorio di rara singolarità ed integrità, ai piedi del Monte Rosa e dichiarata dal Ministero dell'Ambiente zona di “notevole interesse pubblico”, pertanto le su citate Associazioni chiedono che vengano rispettate le specifiche prescrizioni che vengono dettate dal Piano Paesaggistico Regionale.

L'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione, ai sensi della legge 241/90 e s.m.i. e dell'art. 52 – quater del DPR 327/2001, ha convocato in data 14.01.2014 nota prot. n. 2011 la prima Conferenza dei Servizi, con i soggetti territoriali e istituzionali interessati tra i quali gli Enti titolari di rilascio di autorizzazioni/nullaosta/pareri.

Nell'ambito di tale conferenza, sono stati invitati a partecipare i seguenti soggetti: Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriale ed Edilizia – Settore Attività, Valorizzazione e Gestione del Paesaggio; Settore Territoriale per la Prevenzione del Rischio Idrogeologico; Direzione Montagna e Foreste – Settore Aree Protette; Settore Attività Negoziale e Contrattuale Espropri; ARPA Piemonte; Provincia di Vercelli; Settore Decentrato Opere Pubbliche di Vercelli; Comune di Boccioleto Riva Valdobbia, Mollia e Scopello; Ministero per i Beni e Attività Culturali Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici; Aeronautica Militare - reparto Genio Campale Ufficio Coordinamento Tecnico; Comando RFC Interregionale Nord Ufficio A.A.G.G. – Sez. APS; Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo Alto Tirreno; SNAM Rete Gas; Anas Ente Nazionale per le Strade; Ministero dello Sviluppo Economico.

Dato atto che

A seguito della richiesta di chiarimenti ed integrazioni, come da verbale del 27.01.2014, il proponente ha consegnato in data 10.03.2014, prot. n. 209721 le controdeduzioni e tutte le integrazioni richieste a seguito della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 27.01.2014, a tale proposito il Responsabile del Procedimento ha giudicato che il tenore delle controdeduzioni del Proponente fossero rilevanti, pertanto ha ritenuto necessario, che avvenisse una nuova pubblicazione, da parte del Proponente, di avviso di messa a disposizione degli elaborati integrativi medesimi, per giorni 30 dalla data di pubblicazione dell'avviso. All'interno di tali termini non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico.

In data 26.03.2014 è stata convocata, prot. n. 13526 del 12.03.2014, la Conferenza dei servizi conclusiva nella quale sono stati letti dal Responsabile dei Servizi i pareri pervenuti da parte dei Soggetti non intervenuti alla riunione..

Nel corso della Conferenza dei Servizi conclusiva tenutasi in data 26.03.2014, vengono acquisiti i pareri/autorizzazioni ed assensi, così come previsto dall'art. 14 ter comma 6 della Legge 241/90 e s.m.i., a condizione che siano osservate le prescrizioni progettuali e gestionali, rese a verbale, e indicate dai soggetti che si sono espressi nel corso della conferenza così come di seguito riportati:

Comune di Riva Valdobbia

Nota prot., 664 del 19.03.2014 - Parere favorevole subordinato alle seguenti prescrizioni:

- Spostare o mitigare in modo consono al paesaggio tutte le strutture presso l'area artigianale comprese le cabine secondarie "Idrovalsesia" e "Area Artigianale" in quanto sono state realizzate sopra la scogliera presente in quell'area, tali strutture si potrebbero interrare in modo da ridurre l'impatto ambientale almeno nell'intorno. Inoltre in prossimità sono in progetto due ulteriori cabine secondarie, (di proprietà privata) il comune intende salvaguardare e ridurre al minimo chiedendo di concentrare, secondo le esigenze funzionali, le cabine secondarie, evitando troppe strutture tecniche sparpagiate in area "Vogna di La";
- Prevedere opere di mitigazione della nuova cabina primaria per mantenere la sicurezza dell'area e ridurre al minimo l'impatto ambientale con adeguata barriera visiva con piantumazione o siepe da concordarsi;
- Ripristinare la pavimentazione per l'intera larghezza della strada comunale a seguito dell'interramento della linea dalla cabina primaria al Booster dell'area artigianale;
- Provvedere al puntuale ripristino dello stato dei luoghi ove è prevista la rimozione della vecchia linea dell'alta tensione.

Comune di Mollia

Nota prot. 355 del 28.03.2014 - Parere favorevole condizionato alla ritesatura dei conduttori relativi alla campata tralicci 23-24 riconducibili al sito di Piana Toni anziché l'inserimento di un nuovo palo.

Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico – area Al-AT-BI-VC

Nota prot. n. 15025 del 19.03.2014 – Parere favorevole ai sensi dell'art. 31 della L.R. 56/77 e s.m.i.

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli

Nota prot. n. 15888 del 24.03.2014 – Parere favorevole in linea idraulica subordinato all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- verifica idraulica di tutti gli attraversamenti esistenti sui corsi d'acqua demaniali interessati dal tracciato dell'elettrodotto, con relativo franco di sicurezza e per eventi di piena con almeno tempo di ritorno maggiore/uguale a 50 anni;
- Qualora l'attraversamento utilizzato non garantisce il franco di sicurezza per eventi di piena con almeno tempo di ritorno maggiore/uguale a 50 anni si chiede di rivedere la soluzione progettuale proposta in modo da rendere l'attraversamento della condotta indipendente dal manufatto esistente ed in grado di soddisfare il funzionamento idraulico con relativo franco di sicurezza per portate di piena con tempo di ritorno pari a 200 anni, comprensiva del contributo di trasporto solido ipotizzato. In tal caso dovrà essere richiesto il nulla osta idraulico, per via ordinaria, con il progetto del nuovo attraversamento reso indipendente.
- Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà trasmettere all'ufficio Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli gli elaborati progettuali richiesti per presa d'atto.
- Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori dovrà ottenere, dal Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico la concessione demaniale, secondo i disposti della D.P.G.R. 6 dicembre 2004, n. 14/R, per ogni attraversamento o interferenza con i corsi d'acqua demaniali.

Settore Negoziale e Contrattuale, Espropri – Usi Civici

Parere favorevole, alle seguenti prescrizioni:

- In materia di espropri l'Enel, successivamente all'autorizzazione, dovrà presentare piano particellare con superfici di occupazione, esproprio e servitù con relative indennità offerte e allegare il CDU;
- I terreni intestati allo Stato o Enti Pubblici non potranno essere espropriati ma acquisiti solo con convenzione. Enel prima dell'emanazione del provvedimento di autorizzazione dovrà precisare le fasce del vincolo preordinato all'esproprio compresa la superficie delle cabine;
- In materia di usi civici i Comuni di Mollia, Scopello e Riva Valdobbia dovranno chiedere all'ufficio Usi Civici, in accordo con Enel, la nomina di un perito per l'accertamento demaniale in materia di usi civici con sovrapposizione cartografica tra mappa antica e mappa attuale;
- Il comune di Boccioleto dovrà presentare una dichiarazione, che previo accertamento presso il commissariato usi civici di Torino e presso la sede comunale che i terreni interessati dall'opera non sono vincolati ad uso civico;
- Qualora al termine degli accertamenti risultassero interessati dei terreni ad uso civico i comuni dovranno presentare all'ufficio regionale usi civici istanza di concessione ai sensi della l.r. 29/2009. Si segnali inoltre che è stato stipulato un accordo fra Terna S.p.A e Regione per le indennità in materia di usi civici.

Per il Settore Attività di Gestione e Valorizzazione del Paesaggio

Parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- La costruzione della nuova cabina primaria in comune di Riva Valdobbia, dovrà essere attuata in modo tale da riprodurre un fabbricato con caratteristiche ispirate alle tipologie tradizionali presenti sul territorio in esame, ovvero con manto di copertura in beole, pareti esterne intonacate al rustico e tinteggiate in tonalità paglierino chiaro. Inoltre, poiché i lavori di realizzazione della cabina presuppongono la radicale trasformazione di un'ampia superficie boscata, al fine di una migliore risultanza della realizzazione del progetto, oltre alla massima salvaguardia della vegetazione arborea ivi radicata, si ritiene necessario che la recinzione debba essere realizzata a giorno, in semplici elementi verticali metallici con finitura opaca in tonalità che possano garantire un buon grado di mimetizzazione con i cromatismi prevalenti, evitando comunque l'impiego della vetroresina, in quanto materiale del tutto estraneo alla tradizione costruttiva locale:

- il vallo di contenimento dovrà essere opportunamente rinverdito e il più possibile raccordato con l'intorno esistente;
 - nel tratto di pendice compreso tra la recinzione e il muro lungo la strada comunale dovrà essere conservata il più possibile la vegetazione esistente, integrandola con nuovi impianti autoctoni a già discreto accrescimento, tali da mitigare la presenza delle nuove strutture e sostegni;
 - il rivestimento della muratura a vista della cabina denominata "Gamma" in località Boccorio di Riva Valdobbia dovrà essere eseguito tramite l'uso di pietrame locale, posato secondo la tradizione locale:
 - la cabina denominata "Alfa" in comune di Mollia dovrà essere realizzata con manto di copertura in pietra locale e muratura perimetrale semplicemente intonacata a rustico, in malta e sabbia;
 - i serramenti delle cabine dovranno essere inseriti a filo interno della muratura, restituendone la vista della mazzetta all'esterno;
 - i due tralicci 19 e 20, per il supporto del nuovo tratto di linea MT in progetto, dovranno essere opportunamente trattati per rendere la finitura superficiale di natura opaca ed in tonalità grigio verde;
 - il materiale proveniente dalle demolizioni dovrà essere prontamente allontanato e collocato in apposito sito e/o discarica autorizzata allo scopo;
 - la finitura dei muri di sostegno delle scarpate e dei versanti dovrà essere realizzata in pietrame locale a vista, disposto secondo le tradizionali modalità costruttive locali;
 - laddove gli interventi interferiscono con tradizionali muretti a secco esistenti, dovrà essere assicurata la loro conservazione e/o fedele ricostruzione nel caso siano compromessi dai lavori;
 - l'abbattimento della vegetazione arborea dovrà essere limitata allo stretto necessario e dovrà essere, per quanto possibile, selettivo al fine di preservare i soggetti che presentano miglior portamento;
 - la sistemazione esterna dell'area prevista per la collocazione dei trasformatori "cooper" nel comune di Scopello, in via degli Alpini, dovrà essere completata con la messa a dimora di specie arboree e arbustive sempreverdi a già discreto accrescimento e disposte a macchia, per un'attenta ricucitura con il contesto naturalistico in esame;
 - il percorso della S.P. 299 interessato dall'interramento della linea elettrica a 15kV in progetto dovrà essere perfettamente ripristinato, con particolare attenzione al manto stradale, che non dovrà presentare interventi con carattere di temporalità;
 - in relazione all'intervento di riclassamento della linea elettrica aerea nel tratto in cui la stessa attraversa la fascia di crinale, tra i comuni di Mollia e Boccioleto, individuato dal Ppr, l'esecuzione dovrà rispettare le prescrizioni dettate dall'art. 13 della Norme di Attuazione, secondo quanto disposto dal comma 9 dell'allegato 2, alla DGR n. 6-5430 del 26 febbraio 2013;
 - in adempimento agli obblighi di cui al D.Lgs. 227/2001, non appena il periodo stagionale lo consenta, si dovrà provvedere all'esecuzione dell'intervento di compensazione previsto, consistente nel miglioramento forestale di una faggeta su un'area di proprietà del comune di Mollia, identificabile al Foglio 10, particella 137, ubicata a monte della frazione Grampa, su una superficie equivalente al triplo di quella interessata dalla trasformazione ad uso, in coerenza con le modalità d'intervento descritte nell'apposita relazione forestale;
- al termine dei lavori i siti interessati e le aree di cantiere dovranno essere oggetto di accurato ripristino morfologico e vegetazionale, al fine di ricostruire la componente paesaggistica ed evitare sensibili alterazioni rispetto alla situazione attuale dei luoghi;

Settore Gestione Proprietà Forestali Regionali e Vivaistiche

Parere favorevole, ai sensi della l.r. 45/89, con le seguenti prescrizioni:

- il taglio degli alberi dovrà essere strettamente limitato agli esemplari necessari per la realizzazione delle opere e lo sgombero del materiale legnoso di risulta dovrà precedere i movimenti di terra;

dovranno essere rispettate le prescrizioni tecniche previste dal Regolamento Forestale di cui all'art. 13 della l.r. 4/2009;

- al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui legnosi, rami e cimoli in canali e corsi d'acqua in genere o ad ostruzione di vie di accesso anche pedonali; per quanto riguarda lo smaltimento delle ceppaie questo dovrà avvenire nel rispetto della normativa ambientale vigente;

- nelle aree ad alta priorità antincendio boschivo dovranno essere osservate le prescrizioni contenute nel piano regionale antincendi boschivi relative alla riduzione del carico d'incendio;

- sia durante i lavori che al termine dei medesimi dovrà essere effettuata una adeguata regimazione delle acque superficiali, tutte le acque in eccesso dovranno essere opportunamente raccolte e incanalate in adeguato sistema di smaltimento, evitando il deflusso incontrollato sul versante;

- le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scotico e scavo dovranno essere individuate in luoghi idonei e lontano dagli impluvi;

- per la sistemazione delle aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scotico e scavo, delle aree di cantiere e dei tracciati viari a servizio del medesimo dovranno essere previste opere al termine dei lavori di rimodellamento morfologico e di ripristino vegetativo;

- dovrà essere prevista la risemina delle superfici lavorate ove si sia verificato un mancato o un ridotto sviluppo della copertura erbacea con garanzia di attecchimento da applicarsi ad almeno due stagioni vegetative successive alla semina;

- per la realizzazione di tutte le opere, compresa la viabilità di servizio, scavi e riporti dovranno essere ridotti al minimo indispensabile, e in corso d'opera dovrà essere accuratamente evitato il rotolamento di materiale roccioso o legnoso a valle;

- in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii, anche provvisori o di cantiere, in accordo con i disposti del D.M. 14 gennaio 2008. Tali verifiche e, se del caso, l'eventuale ricontrollo delle analisi di stabilità, dovranno far parte integrante del collaudo/certificato di regolare esecuzione.

Direzione Agricoltura

Gli interventi sono da considerarsi compatibili con gli obiettivi di salvaguardia e valorizzazione del territorio rurale e di tutela della fauna selvatica a patto che siano integralmente recepite le prescrizioni progettuali e gestionali di seguito elencate:

- Poiché l'elettrodotto MT di cui è prevista la riqualificazione si snoda in ambito alpino, attraversa aree boscate e interferisce con gli areali di distribuzione di alcune specie di avifauna con problemi di conservazione (quali coturnice, fagiano di monte, aquila reale), si richiede l'installazione di dispositivi di segnalazione e dissuasione nei tratti della linea che presentano maggiori criticità. Tali tratti sono posti tra i tralicci 3 e 4, tra i tralicci 10 e 11, tra i tralicci 18 e 19, tra i tralicci 40 e 42. La segnalazione dovrà essere effettuata posizionando sulla fune di guardia spirali in PVC di colore rosso e bianco, che svolgono una funzione di allertamento sonoro grazie al sibilo emesso quando sono attraversate dall'aria. I dispositivi di segnalazione dovranno essere posti ad intervalli regolari di 20-25 metri l'uno dall'altro.

- Si richiede inoltre di valutare la fattibilità della segnalazione del tratto situato tra i tralicci 14 e 18 in considerazione del rischio di formazione di manicotti di ghiaccio in corrispondenza dei dispositivi di segnalazione durante il periodo invernale.

- Per quanto riguarda le due nuove linee aeree di bassa tensione in corrispondenza di Piana Viana e Piana Fontana in Comune di Mollia, a tutela dell'avifauna si richiede di evitare tralicci con isolatori posti al di sopra del sostegno. La spaziatura tra i conduttori deve essere di almeno 140 cm. Quale ulteriore misura di mitigazione si richiede di valutare la possibilità di dotare la sommità del

sostegno di apposite barre (elettricamente isolate) per favorire la posa degli uccelli su queste strutture piuttosto che sui sostegni dei cavi

- Durante la fase di controllo periodico del tracciato dell'elettrodotto in progetto dovrà essere effettuato il monitoraggio dello stato e della conservazione dei dispositivi di segnalazione/dissuasione per l'avifauna e dovrà essere effettuata la sostituzione dei dispositivi deteriorati e il riposizionamento di quelli che si sono spostati.

- Il taglio di vegetazione arborea dovrà essere limitato al minimo indispensabile, sia nella fase di riqualificazione dell'opera, sia nella fase di manutenzione della stessa. Dovrà inoltre essere posta particolare cura nella gestione delle fasi di cantiere al fine di evitare danneggiamenti agli alberi esistenti.

Aeronautica militare – Comando 1^ Regione Aerea

L'intervento non interferisce né con sedimi/infrastrutture delle Forze Armate né con Servitù prediali o militari, pertanto nulla osta, relativamente ai soli aspetti demaniali, all'esecuzione dell'intervento in oggetto.

Provincia di Vercelli – Settore Viabilità

La Provincia di Vercelli, intervenuta in Conferenza dei Servizi tenutasi 26.03.2014, richiamato quanto riportato nella nota del 25.03.2014, prodotta nella medesima circostanza, dando il proprio assenso all'intervento per quanto di propria competenza, richiama alcune norme tecniche prescrittive per l'esecuzione delle opere e la relativa gestione dei cantieri con particolare riferimento alle modalità operative degli scavi e dei ripristini, compreso quello relativo ai manti stradali, differenziandoli da luogo a luogo e da concordare con l'Amministrazione provinciale stessa, richiama inoltre le norme tecniche sulle interferenze con i manufatti esistenti tra cui gli staffagli sugli attraversamenti e ponti.

Tenuto conto delle risultanze emerse in fase istruttoria in relazione alle caratteristiche tecniche-progettuali dell'opera, nel corso della riunione in data 27.01.2014, e tenuto conto altresì del verbale conclusivo della Conferenza conclusiva del 26.03.2014;

Preso atto che in attuazione della normativa vigente in materia ambientale la Società Enel Distribuzione S.p.A. ha redatto, ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il piano di gestione dei materiali di scavo o di risulta;

Considerato che la mancata pronuncia da parte delle Amministrazioni e dei soggetti convocati a partecipare alla sudetta Conferenza dei Servizi è intesa, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7, della legge 241/90, quale parere favorevole;

Vista la dichiarazione della rispondenza della progettazione delle opere di cui trattasi alla normativa vigente in materia di linee elettriche;

IL DIRIGENTE

Visto il T.U. approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775;

Visto il D.P.R. 24.07.1977, n. 616;

Vista la L.R. 05.12.1977, n. 56 e s.m.i.;

Vista la L.R. 26.04.1984, n. 23;

Vista la Legge 359/92;

Visti i DD.MM. 21.03.1988 e 16.01.1991;
Visto il D.Lgs. 16.03.1999, n. 79;
Visto il DPCM 08.07.2003;
Visto il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
Visto il D.Lgs. 330/2004;
Vista la Legge 241/90 così come modificata con Legge n. 15/2005
Vista la l.r. 7/2005;
Visto l'art. 17 della l.r. 23/2008
Visto il D.M. 29 Maggio 2008 "Approvazione procedure di misura dell'induzione magnetica (DPA)"
Visto il verbale della Conferenza dei Servizi in data 26.03.2014

determina

Art. 1) La Società ENEL Distribuzione S.p.A., viste le motivazioni indicate in premessa, è autorizzata alla "Riqualficazione dell'impianto elettrico attualmente esercito a 15KV, in linea elettrica aerea, con trasformazione alla tensione di 50 kv Fervento – Riva Valdobbia, con lievi spostamenti di tracciato e realizzazione della nuova cabina primaria di Riva Valdobbia nonché opere connesse, realizzazione di nuova linea interrata di connessione a 15 kv dalla centrale di Riva Valdobbia alla stazione di Boccioleto con opere di connessione con le linee esistenti e demolizione di tratti di linea da dimettere, inoltre realizzazione di nuovo cooper in comune di Scopello. L'opera è localizzata nei comuni di : Boccioleto, Mollia, Riva Valdobbia e Scopello.

Art. 2) La presente determinazione sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, autorizzazioni, concessioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire e ad esercire le citate opere in conformità al progetto approvato.

Art 3) Ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 18.03.1965 n. 342, e ai sensi del DPR 327/2001 la presente autorizzazione costituisce vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione del suddetto impianto ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità, urgenza ed inamovibilità delle opere occorrenti per la costruzione ed esercizio dell'impianto elettrico autorizzato di cui all'art. 1.

Art. 4) La Società ENEL Distribuzione S.p.A, dovrà osservare tutte le prescrizioni progettuali e gestionali indicate in premessa, nonché quelle contenute negli assensi, pareri nulla osta allegati alla presente determinazione..

Art. 5) Tutte le opere devono essere realizzate secondo le modalità costruttive previste nel progetto approvato e in osservanza delle disposizioni delle norme vigenti in materia di elettrodotti.

Art. 6) Entro due anni dalla data della presente determinazione, La Società ENEL Distribuzione S.p.A deve presentare al Settore Regionale competente, ai sensi degli artt. 13 e 14 della l.r. 23/84, i piani particellari con l'elenco dei proprietari di quei tratti di linea e relativi impianti di trasformazione, interessanti la proprietà privata, rispetto ai quali è necessario procedere a termini della legge regionale 23/84, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e del D.Lgs 330/2004, ed entro tre anni deve iniziare i lavori. Le espropriazioni/asservimenti dovranno essere condotti a termine entro cinque anni dalla data della presente determinazione.

Art 7) Le opere dovranno essere costruite secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza di autorizzazione, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in

materia di impianti elettrici, previa presa visione del posizionamento del tracciato del progetto esecutivo dei Comuni di: Mollia, Riva Valdobbia, Boccioleto e Scopello.

Art 8) Al termine della realizzazione delle opere e prima della messa in esercizio la Società Enel Distribuzione S.p.A. dovrà fornire alle Amministrazioni autorizzanti, apposita certificazione attestante il rispetto dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità stabiliti da DPCM 8 luglio 2003 e s.m.i.

Art 9) La Società Enel Distribuzione S.p.A. dovrà comunicare alle Amministrazioni interessate la data dell'entrata in esercizio delle opere.

Art 10) La Società ENEL Distribuzione S.p.A assume la piena responsabilità per quanto riguarda diritti dei terzi nonché gli eventuali danni comunque causati a persone o beni pubblici e privati dalla costruzione delle opere di cui trattasi, restando le Amministrazioni indenni da qualsiasi azione o molestia.

Art 11) Al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deposito temporaneo, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le piste di servizio eventualmente realizzate per l'esecuzione delle opere, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti.

Art. 12) Per quanto concerne lo smantellamento delle linee esistenti e il conseguente ripristino dei luoghi, si prescrive il rispetto di un termine pari a 4 mesi a partire dall'entrata in esercizio della linea nella nuova configurazione e a cancellare contestualmente ogni vincolo di servitù ad esso correlato.

Art. 13) La Società ENEL Distribuzione S.p.A resta obbligata ad eseguire durante la costruzione ed esercizio dell'impianto tutte quelle nuove opere o modificazioni che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici o privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempienza.

Art. 14) Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico della Società ENEL Distribuzione S.p.A.

Art. 15) La Società ENEL Distribuzione S.p.A è altresì autorizzata, per la necessità di costruzione ed esercizio degli impianti elettrici indicati in premessa ad abbattere gli alberi ricadenti a meno di metri 8-10 per parte asse in linea.

Art. 16) Il Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli è incaricato di accertare la rispondenza delle opere costruite a quanto progettato e prescritto, e di redigere il certificato di collaudo, così come disposto dall'art. 3 del D.M. 21.03.1988 e s.m.i..

Art 17) La Società ENEL Distribuzione S.p.A dovrà dare comunicazione, mediante raccomandata, della data di adozione del presente provvedimento a tutti gli intestatari nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo preordinato all'esproprio.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/2002.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso al T.A.R. competente nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Dirigente
Claudio Tomasini